

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
DANIELE RESTEGHINI

II SEGRETARIO GENERALE
DOTT. OTTAVIO VERDE

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

II SEGRETARIO GENERALE
DOTT. OTTAVIO VERDE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

DELIBERA

-Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

l'aliquota da applicare a decorrere dal 1 gennaio 2013 allo 0,6 per cento e la soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta ad € 10.000,00.

Richiamata, da ultimo, la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 18/02/2025 con la quale venivano confermate, per l'anno 2025, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) al 6 per mille e la soglia di esenzione a € 10.000,00;

Considerato che la conferma dell'attuale aliquota è necessaria per garantire una capacità di spesa adeguata a consolidare l'offerta di servizi esistenti e per assicurare il perseguimento degli equilibri finanziari del redigendo bilancio di previsione 2026-2028.

Ritenuto di confermare con il presente atto, anche per l'anno 2026, l'aliquota dello 0,60% e la soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta ad € 10.000,00 intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360. Vista la Legge del 27 dicembre 2006, n. 296.

Visto il D.L. 13 agosto 2011, n.138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148.

Ritenuto confermare per l'anno 2026 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,6 per cento.

Ritenuto altresì confermare la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF corrispondente ad un imponibile IRPEF non superiore ad € 10.000,00.

Visti ed acquisiti i pareri espressi da parte dei Responsabili dei Settori interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Con voti favorevoli n. 13, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano,

DELIBERA

1. Di confermare, anche per l'anno 2026, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%.

2. Di confermare, anche per l'anno 2026, la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, corrispondente ad un imponibile IRPEF non superiore ad € 10.000,00.

3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite pubblicazione sul portale del Federalismo Fiscale entro il termine del 20 dicembre, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione, così come modificato dall'art. 15 Bis. del D.L. n. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019.

4. Di dare atto che la presente deliberazione è conforme alla proposta sulla quale sono stati espressi i pareri da parte dei Responsabili di Settore interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Successivamente, al fine di consentire l'esecuzione degli adempimenti successivi, con voti favorevoli n. 13, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano,

Il Presidente del Consiglio lascia la parola al Sindaco che espone i motivi della conferma per il 2026 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Il Consigliere Cavalluzzi anticipa il voto favorevole del gruppo di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- il decreto n. 360 del 28.09.1998, e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, nel termine ordinatorio del 31 dicembre;
- il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360 e s.m.i. stabilisce che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., e che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non possa eccedere complessivamente di 0,8 punti percentuali;
- il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, prevede che "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...";
- il comma 8 dell'art. 14 del decreto legislativo 14.03.2011, n. 23 stabilisce che "A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. ... Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata Legge n. 296 del 2006".

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/09/2013 con la quale veniva fissata



Comune di Arcisate

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 in data 27-11-2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) PER L'ANNO 2026: CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **18:00** presso la **SALA DI PIAZZA DE GASPERI**, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **pubblica** ed in seduta **ordinaria** di **prima** convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
CENTORRINO ANTONINO	X		DEMO PAOLO	X	
RESTEGHINI DANIELE	X		MIOTTI ARIANNA	X	
SARDELLA EMANUELA	X		FILIPPI CLAUDIA	X	
TRABUCCHI MONICA	X				
MINA GIOVANNI	X				
MONTALBETTI MAURIZIO	X				
CAMPI ROSA	X				
MANCUSO ARIANNA	X				
VANZETTO MARCO	X				
CAVALLUZZI GIAN LUCA	X				

Numero totale PRESENTI: **13** – ASSENTI: **0**

Assiste all' adunanza il SEGRETARIO GENERALE DOTT. OTTAVIO VERDE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE DANIELE RESTEGHINI dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.